**Intervento Napoli - Terza sessione: Beni comuni, salute e legalità**

Acqua, Materie, Energia e Partecipazione: beni comuni per una società sostenibile

Ogni anno ricercatori e scienziati di tutto il mondo pubblicano il rapporto “Overshot Day” che denuncia come gli impatti ambientali umani superino di oltre un terzo le capacità rigenerative di risorse del pianeta terra. Occorre dunque capire come conciliare questa finitezza con un ripensamento del benessere che parta dalla tutela delle risorse della nostra casa comune. Anche attraverso gli Enti Locali è possibile attuare percorsi di sostenibilità e partecipazione che vadano verso una riduzione degli impatti ambientali e colgano questa occasione di cambiamento come un momento importante di confronto comunitario per pensare e ripensare la società e la comunità che vogliamo.

Su Acqua, Rifiuti, Energia e Partecipazione a Capannori e in altri comuni dell’Associazione Comuni Virtuosi abbiamo sperimentato tante buone pratiche che hanno avuto un effetto moltiplicatore di progettualità, dimostrando che su questi temi è possibile innovare, creare occasioni di lavoro, costruire forte sostenibilità sociale ed ambientale e dare alla comunità il ruolo di vero protagonismo

Le istituzioni sono dunque lo spazio comune in cui organizzare servizi e progettualità e alimentare il cambiamento di cui abbiamo bisogno per un riscatto della politica dal disaffeziona mento crescente e dai peggiori esempi di cui il nostro paese è troppo spesso macchiato.

Fino a pochi anni fa ci dicevano che queste erano utopie, oggi sono realtà in tante comunità ed hanno costruito modelli amministrativi. Parliamo di Acqua Bene Comune, Rifiuti Zero, Energia rinnovabile e democrazia deliberativa. La politica può cogliere queste occasioni per costruire cambiamento oppure ancorarsi al passato nella sola gestione del potere e dell’esistenze.

Le associazioni, i movimenti, il terzo settore possono avere un ruolo decisivo per spingere cittadinanza e politica verso un futuro sostenibile che eviti ulteriori emergenze sociali, economiche ed ambientali. Tutti insieme possiamo farcela